



Anno di Fondazione
della Sezione 1912

IL SENTIERO

notiziario U.O.E.I. FAENZA Sede Sociale: Corso Garibaldi, 2

ANNO I
NUMERO 1

GENNAIO
FEBBRAIO
1990

Trekking-Orienterring
Escursionismo

Organizzatrice Marcia Internazionale
100 km FIRENZE-FAENZA

Gestione Rifugio «P. PERONI»
in Fontana Moneta (Ravenna)

Sci Club
Gite - Week-end

Protezione Civile
Cultura Ecologica

PERIODICO BIMESTRALE - Spedizione in Abb. Postale - Gruppo IV - Pubblicità Inf. 70% - Aut. Tribunale di Ravenna - N. 303 del 15.01.1990
REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: Corso Garibaldi, 2° FAENZA - c.c.p. 200485 - Codice Fiscale 90000740390

FINITA LA FASE SPERIMENTALE!

Finalmente «IL SENTIERO» è uscito dalla fase sperimentale! ANNO I - N. 1 - in abbonamento postale, con l'Autorizzazione del Tribunale di Ravenna, il Nostro NOTIZIARIO BIMESTRALE è ora una realtà ed in piena regola.

NON VOGLIAMO PERÒ SCONFESSARE I NOSTRI PRIMI, sudati e forse non perfetti, CINQUE NUMERI DELL'ANNO SCORSO (quale prima esperienza), CHE CI HANNO CONSENTITO DI GETTARE LE BASI PER ARRIVARE A QUESTA IMPEGNATIVA REALIZZAZIONE.

IMPEGNATIVA sia dal lato finanziario, sia da quello redazionale. È UN IMPEGNO CHE SPERIAMO COINVOLGA TUTTI VOI, SIA PER DARE LA VOSTRA ATTIVA COLLABORAZIONE, SIA UN VALIDO AIUTO IN REDAZIONE, CON SUGGERIMENTI PER MIGLIORARLO, e perché no, ANCHE CON L'AIUTO FINANZIARIO PER SOSTENERLO E POTER CONTINUARE LA NOSTRA BIMESTRALE INFORMAZIONE. LA REDAZIONE, presso la Sede Sociale di Corso Garibaldi 2, è aperta il MARTEDÌ ed il VENERDÌ dalle 10 alle 12 ed il MERCOLEDÌ SERA dalle 21 alle 23.

LA REDAZIONE

XVIII CAMPIONATI NAZIONALI DI SCI RADUNO NAZIONALE INVERNALE CERRETO LAGHI, 3-4 MARZO 1990

Lo SCI CLUB U.O.E.I. di Faenza, in occasione dei Campionati Nazionali di Sci in programma a CERRETO LAGHI, nell'intento di promuovere la più vasta partecipazione possibile dei propri iscritti alla manifestazione, organizza

**2 GITE GRATUITE RISERVATE AI SOLI SOCI U.O.E.I.
IN REGOLA COL TESSERAMENTO 1990**

con priorità per i partecipanti alle Gare.

SABATO 3 MARZO

Il pullman partirà dal Piazzale Pancrazi — davanti allo Stadio — alle ore 5. La gara di Slalom Gigante si disputerà sulla pista n. 1 con partenza del primo concorrente alle ore 10.00. L'iscrizione alla gara, riservata ai soli soci U.O.E.I. con tessera F.I.S.I., è GRATUITA.

DOMENICA 4 MARZO

Il pullman partirà dal Piazzale Pancrazi — davanti allo Stadio — alle ore 5. La gara di Fondo si disputerà sull'anello vicino al lago con partenza del primo gruppo alle ore 10.00. L'iscrizione alla gara, riservata ai soli soci U.O.E.I. con tessera F.I.S.I., è GRATUITA.

Nella stessa giornata di Domenica avrà luogo il XVIII RADUNO NAZIONALE INVERNALE: si invitano perciò i soci ad una MASSICCIA PARTECIPAZIONE.

Per chi intende partecipare ad entrambe le gare, onde evitare un doppio trasferimento possiamo organizzare il pernottamento con cena, prima colazione e pranzo della domenica al prezzo di L. 75.000.

Le iscrizioni alle gare e alle gite si ricevono fino a mercoledì 28/2/90 presso:

- Sede U.O.E.I. - C.so Garibaldi 2, il mercoledì dalle ore 21 in poi
- Palestra Lanzoni - lunedì e giovedì dalle ore 20 alle 22
- Francesco Drei - tel. 27909
- Paolo Bubani - tel. 23037
- Luciano Dumini - tel. 25003

DREI FRANCESCO E MIRELLA
via della Croce, 21
48018 FAENZA - RA

PROGRAMMA MARZO/APRILE/MAGGIO 1990

- 3-4 Marzo CERRETO LAGHI, XVIII CAMPIONATI NAZIONALI DI SCI E RADUNO NAZIONALE INVERNALE
- 10-17 Marzo SCHLADMING (Austria), SETTIMANA BIANCA
- 18 Marzo POLENTATA A CA' DI MALANCA
UOEI - CAI (vedi programma a fianco)
- 25 Marzo PIANCAVALLO, II Prova - XI Campionato Provinciale
- Marzo (date da destinarsi)
ESCURSIONE DEI FIORI
Crespino, Val Coloreta, Ortacci (ore 4)
- 1 Aprile SEGNAZIONE A SQUADRE DEI SENTIERI A CARICO U.O.E.I.
• S. Martino in Gattara, Fontana Moneta, Gruffeto
• Fontana Moneta, Presiola
- 1 Aprile XVI CAMPIONATO INTERCLUB a ZOLDO
- 7 Aprile CENA E PREMIAZIONE SCI CLUB
(con sorpresa)
- 16 Aprile ESCURSIONE (dal programma CAI)
Sambuca, Casetta di Tiara, La Cascata, Pian dell'Alara, Ca' di Vestro, Pollereto, Sambuca (ore 7)
- 21 Aprile SERATA A SOLAROLO: GARA DI TIRATURA DELLA PASTA MASCHILE
Abbuffata di tagliatelle, giochi e tanta allegria
Borgo Bennoli - Solarolo
- 25 Aprile ESCURSIONE
Casaglia, Prati Piani, Archetta, Capanna Sicuteri, Fonte del Rovigo, Casaglia (ore 5)
- 27 Aprile / 1 Maggio WEEK END ESCURSIONISTICO ALLE CINQUE TERRE (programma a parte)
- 1 Maggio ESCURSIONE PER TUTTI
Fontana Moneta, Gamberaldi, Fontana Moneta (ore 2.30) con picnic a Fontana Moneta
- 13 Maggio ESCURSIONE
S. Benedetto in Alpe, Monte Gemelli, Muraglione (ore 6)
- 20 Maggio FESTA DI PRIMAVERA A FONTANA MONETA
Il programma dettagliato sarà pubblicato sul prossimo numero del Notiziario
- 26-27 Maggio XVIII 100 KM. DEL PASSATORE
MARCIA INTERNAZIONALE FIRENZE-FAENZA



ELETTRODOMESTICI

GIUSEPPE

VIA CITTADINI N. 1/A - 48018 FAENZA (RA) - TEL. 0545/561625

NOTTE DI NATALE U.O.E.I. ANCORA A OROLOGIO DEI FICHI

È scesa la nebbia. - La notte è scura. - Tante piccole traballanti lucine incollonate cercano inutilmente di fendere l'oscurità. Sono le pile di 22 «CAMMINATORI» in partenza da Porta Montanara per raggiungere Oriolo dei Fichi, muniti di scarponi e giacche a vento. Una camminata serena, senza troppe sfilaciate di gruppo. - Auto di amici che aprono i finestrini per salutare, auto di estranei che rallentano di fronte a quella «MIGRAZIONE» notturna, per chiedere: «Che succede?» -

Presso «Casa Sabiòna», dove l'accoglienza è stata assai cordiale, il gruppo si infoltisce con l'aggiunta degli autotrasportati. - Si accendono le fiaccole e, come d'incanto la nebbia sparisce. - Dal versante opposto della vallata stanno scendendo quelli di S. Mamante, insieme al Parroco, con le loro fiaccole. - La luna brilla alta nel cielo ed illumina quel presepe, veramente naturale, che mette tanta pace nel cuore. - Il suono gioioso delle campane completa lo scenario. - Suggestivo l'arrivo nel serpentina luminoso ad Oriolo, accolto da luminarie e fuochi d'artificio organizzati dai residenti. - Spente le fiaccole, i «CAMMINATORI», abbastanza intreddoliti, si rifugiano nella sala parrocchiale. - Ad attenderli ci sono i «PIÙ FIACCONEI», (che hanno raggiunto la località in auto), i quali, però, hanno provveduto a preparare un caldo ed accogliente ambiente, ma soprattutto un insuperabile, squisito e bollente «BISÒ» ed il tradizionale panettone: ci voleva questo ristoro dopo la nebbia ed il freddo! - A poco a poco l'ambiente si vivacizza e giungono sempre nuovi escursionisti: ma la Giovanna è stata previdente e sia il «Bisò», sia il panettone, c'è stato per Tutti! -

Don Vittorio raccomanda di ben rifocillarsi e schiarirsi la gola col buon «BISÒ», ma alle 23 di porre termine alla «BANDIGA».

Arriva anche Giuliano ben intabarrato nella sua inseparabile «CAPARELA», il quale, dopo essersi riscaldato con alcuni BIS di BISÒ, chiama a raccolta le sue poliastrulle e due solitari galletti... (il coro) per le prove.

L'allegro suono delle campane chiama Tutti in chiesa. - La luminosa bella chiesetta di Oriolo dei Fichi, con la sua sobria e tradizionale struttura architettonica, mette in bella mostra un caratteristico Presepe, e diventa troppo piccola per accogliere la grande folla degli UO.E.I., CHE IN MASSA HANNO ADEIRITO ALL'INVITO DELLA «TRADIZIONALE ESCURSIONE DELLA NOTTE DI NATALE».

A mezzanotte il Coro U.O.E.I., guidato dal M^o Giuliano Bettoli, accompagna con melodie Natalizie la S. Messa concelebrata da Don Vittorio e dal Parroco Don Rivola.

È il momento culminante e più commovente: un grande bisogno di pace per ognuno di Noi e per il mondo intero nasce nel ricordo della culla di Betlemme, sottolineato dalle parole, come sempre acciorate e vibranti di Don Vittorio.

Alla fine ci siamo lasciati con tanti auguri, soddisfatti per l'eccellente organizzazione curata dal Gruppo Escursionisti U.O.E.I. col Suo Presidente e per la simpatica ospitalità offerta dal Parroco e dai Parrocchiani di Oriolo.

Le lancette dell'orologio segnano le PRIME ORE DEL NATALE 1989, quando gli impavidi Escursionisti riprendono «IL SENTIERO» del ritorno, con le loro traballanti lanterne e si perdono nella risente nebbia che stagnava sull'addormentata pianura.

CAPODANNO INSIEME

L'UOEI e gli amici del CAI di Faenza e di Lugo si sono incontrati il 31 dicembre 1989 in quel di... San Potito di Lugo - ITALIA!!! per trascorrere insieme l'ultima notte dell'Anno.

La palestra, attigua alla chiesa parrocchiale era stata precedentemente addobbata ed ingentilita con appropriati festoni.

Eravamo un centinaio. La cena è scorsa via veloce per dare spazio, anzi tempo, a tombole e balli, Valzer, trenini, lambade... sì, sì Lambade!! che cosa mai non riusciamo a fare noi dell'UOEI! Con l'allegria e l'amicizia è tutto possibile.

Per il prossimo 31 dicembre '90 chi ha belle e nuove idee... sotto! C'è posto per tutti.

MARIA ROSA

N.d.R.: Si ringrazia vivamente «ENRICO MINGUZZI» del C.A.I. di Lugo, che ha allietato la serata al PIANO BAR.

Un ringraziamento particolare a Don Giovanni Samori, Parroco di S. Potito, per la sua disponibilità e cortesia.



«GIOCHI DELLA GIOVENTÙ»: FASE DI DISTRETTUALE DI SCI ALPINO PIANCAVALLO 22-26 GENNAIO 1990

LUNEDÌ 22 GENNAIO, ore 14.30.

Dai piazzali delle Scuole Medie «Cova/Lanzoni», «S. Rocco/Granarolo» e «Strocchi» partono i primi pullman di ragazzi accompagnati dai Professori di Educazione Fisica, genitori e rappresentanti dello Sci Club U.O.E.I. - organizzatori della manifestazione - per raggiungere la località sciistica di Piancavallo in Friuli.

MARTEDÌ 23 GENNAIO, ore 14.30

Le Scuole Medie «Europa» e «G. da Riolo» di Riolo Terme, partono per raggiungere la suddetta località sciistica aggiungendosi così al resto degli sciatori. In oltre i ragazzi iscritti alla manifestazione sono: Scuola Media «Cova-Lanzoni» n. 45, «Europa» n. 32, «G. da Riolo» n. 22, «S. Rocco/Granarolo» n. 48, «Strocchi» n. 24 e Sci Club UOEI n. 2 partecipanti, in una trasferta piena di iniziative sportive, scolastiche e distensive. Ad essi vanno aggiunti gli insegnanti, genitori accompagnatori e i rappresentanti dello Sci Club per un totale complessivo di circa 200 persone.

Oltre alle scuole menzionate, è presente anche la Scuola Media «Gherardi» di Lugo accompagnata anche dal loro infaticabile Sig. Preside Prof. Gattarello con 37 ragazzi partecipanti più accompagnatori. I ragazzi, divisi in più classi nei corsi di scie e differenziali per orari, hanno trovato un pieno riscontro di apprendimento nei Maestri della «Scuola Sci Piancavallo».

Nostra soddisfazione è anche vedere l'interessamento che il Sig. Preside della Scuola Media «S. Rocco/Granarolo» Prof. Romagnoli rivolge a diversi suoi ragazzi presenti per la prima volta sulla neve. Come già detto, oltre alla scuola di sci, nelle ore pomeridiane dopo la chiusura degli impianti i ragazzi si dedicavano allo studio controllati dal Corpo Insegnante presente, per poi dedicarsi, dopo cena, a tornei di calcio e ping pong.

Mercoledì sera, alla presenza dell'Assessore allo Sport e Pubblica Istruzione del Comune di Faenza Vincenzo Luna, del Capo Ufficio Assessorato allo Sport Dott. Fabio Pionati, del Presidente della F.I.S.I. Provinciale Guido Cantoni, del Segretario Mario Saragoni e dei rappresentanti della Scuola sci Piancavallo, si è svolta la tradizionale festa in onore dei ragazzi convegnuti alla manifestazione, atta a consolidare e rafforzare quella amicizia e quello spirito sportivo per il quale i «GIOCHI» sono nati. Giovedì 25 lo Sci Club Massa Lombarda giunge con

6 atleti e così alle ore 10 parte il primo dei 216 concorrenti.

Per l'occasione, dai nostri organizzatori è stata invitata l'emittente televisiva «TELE 1 FAENZA» per riprese e impressioni sulla manifestazione; inoltre alcuni genitori sono venuti appositamente da Faenza per vedere la prestazione dei loro ragazzi.

È stata una bella manifestazione che ha dimostrato un ottimo risultato di preparazione atletica e anche i ragazzi «Prima neve» hanno dimostrato come in due giorni di sci ci si possa cimentare tra i paletti. Il tifo tra i ragazzi della stessa scuola è stato grande, raffreddato dalla attesa delle classifiche per la premiazione finale.

Una nota che ci soddisfa come Sci Club: il vincitore assoluto Damiano Bubani della Scuola «S. Rocco/Granarolo» è nostro socio UOEI-FISI; vincitore delle loro categorie Valeria Lusa scuola «Cova/Lanzoni» e Giorgia Lama scuola «Strocchi» unitamente ad altri ragazzi classificatisi tra i primi posti sono nostri soci Sci Club - FISI, l'altro vincitore di categoria è stato Felice Bonfanti Scuola «Europa». I partecipanti come Sci Club - categoria Cucchioli anni 79/80 - si classificano al 1° posto con Stefania Quaggio e al 2° con Enrico Poggiolini.

A tutti loro e agli altri che si recheranno alla «Fase Provinciale» i nostri più vivi rallegramenti di un buon risultato e l'augurio di rivederli alla «Fase Regionale» per difendere i loro colori sciistici.

A chiusura è doveroso come Sci Club — organizzatore della manifestazione — ringraziare il Sig. Preside Prof. Gattarello della Scuola Media «Gherardi» di Lugo che da 3 anni si batte per l'incentivazione e la riuscita della manifestazione, l'Assessore allo Sport e Pubblica Istruzione Vincenzo Luna, i Sigg. Presidi del Distretto 41, il Corpo Insegnanti, i genitori, gli sponsor: Cassa Rurale ed Artigiana di Faenza, «GEMOS» mensa aziendale per studenti e lavoratori, «Cofra Market» e «Bettoli Sport» sempre vicino alle richieste dello Sci Club. — ma soprattutto Voi ragazzi per essere stati così numerosi a una manifestazione che vi ha tenuto 4 giorni sulla neve.

SCI CLUB U.O.E.I.

N.d.R.: Il PRESIDENTE, venuto a conoscenza dell'impeccabile organizzazione (riconosciuta anche dal Comune e dalle Scuole), e constatato il grande e disinteressato impegno profuso da alcuni SOCI UOEI dello SCI CLUB, a nome Suo Personale e della Sezione tutta, VUOL RINGRAZIARE PUBBLICAMENTE la Professoressa FRANCESCA BALDI per la perfetta Organizzazione Logistica ed i Soci: FRANCESCO DREI e LUCIANO DUMINI per l'Organizzazione Tecnica, che ha permesso il regolare svolgimento della gara, superando le innumerevoli difficoltà che sorgono quando la neve è scarsa.

SKIPASS A FAENZA

Skipass è il titolo della trasmissione che Tele 1 Faenza dedica allo sci e agli sport invernali. Ideatore e conduttore della trasmissione è il nostro socio Giuseppe Sangiorgi, al quale va il nostro più sentito plauso ed il ringraziamento per le informazioni che dà su tutte le attività invernali dello Sci Club U.O.E.I.

La trasmissione che va in onda ogni VENERDÌ alle ore 20.30 e per la durata di 60 minuti, ha l'obiettivo di informare dettagliatamente sul grande sci, sulle gare, sugli atleti, ma non solo.

Scopo del programma è affiancare ad una parte «agonistica» una parte «turistica» che si sostanzia nella descrizione, ogni settimana, di un comprensorio sciistico con l'elencazione delle varie opportunità, sportive e non, che esso offre.

Questa sezione è poi «arricchita» dal BOLLETTINO della NEVE, dalle news delle stazioni sciistiche e da un resoconto dettagliato sulle attività, agonistiche e ricreativo-turistiche, dello SCI CLUB UOEI - Sezione Faenza - con la cui collaborazione il programma è realizzato. Il vertice e la base, GRANDE SCI e SCI MINORE (gare zonali, provinciali, nazionali, giochi della gioventù, campionati studenteschi che vedono l'UOEI di Faenza protagonista), ma anche FONDO, BIATHLON, SLITTINO, HOCKEY GHIACCIO PATTINAGGIO, e per finire turismo e novità della neve: questo è SKIPASS.

Con questo programma TELE 1 FAENZA conferma il suo interesse per lo sport: segue infatti l'attività di tutte le squadre locali che partecipano a Campionati Nazionali.

SCI CLUB U.O.E.I.



UN FAENTINO 17 VOLTE 100

SERGIO MORINI socio U.O.E.I. è l'unico faentino ad avere disputato e portato a termine la 100 KM. dalla prima edizione alla 17ª edizione compresa.

Il risultato conseguito, **SERGIO LO ATTRIBUISCE** alla «passionaccia» come dice lui per le scarpe da podismo, avvalorando il suo dire con il sorriso che gli illumina il viso e la innata modestia che traspare da tutto il suo essere, e non evidenzia la grande forza di volontà, la preparazione e l'orgoglio che è proprio dei vincitori.

17 volte 100 questo è il palmares di Sergio ed è, a nostro avviso il più grande risultato conseguito da un marciatore di lunghe distanze, perché sa che cosa vuol dire percorrere 100 KM. a piedi nel giorno e nella notte, con il caldo e con il freddo, il vento e la pioggia.

La 100 KM. è una palestra che forma l'uomo, che lo fa combattere contro se stesso, che sollecita il proprio io, che rende altruisti ed è fuori dubbio che **SERGIO MORINI** è un maestro; ed è in questo ambiente fatto di amatori, di puri, che si allacciano amicizie durevoli e ti conciliano con la gioia di vivere.

Dopo la prima edizione, Morini ebbe a dire: che fatica, all'arrivo ero stravolto a un punto tale che avevo deciso di non provarci più. Ma già un'ora dopo avevo cambiato opinione; il fascino della 100 lo ha tentato anno dopo anno, ed è divenuto 17 volte 100.

Nel 1981 giunge primo dei faentini, coprendo i 100 KM in undici ore; intervistato onestamente e modestamente asserisce: sono stato favorito dai ritiri di tanti altri concittadini ed il tempo impiegato non è proprio un granché; 100 KM in 11 ore per lui sono tante, soprassedie sul fatto che nel 1978 il suo record sul percorso era di 9 ore e 42 minuti.

La sua forza morale è immensa; la compagnia e l'amicizia che ci instaura con gli altri centisti è la chiave di volta per il successo; se non ci si trovasse insieme — aggiunge Sergio — a raccogliere per l'appennino, la notte non passerebbe mai e le amicizie sono durature come quando stavo male ed un tipo di Carpi a Crespino si fermò informandosi sulle mie condizioni. Non l'avevo mai visto prima. Poi riparti per Faenza; due giorni dopo mi rintracciò, voleva sapere come andava la mia salute. Da allora siamo rimasti in contatto. Lassù sulla Colla, nel mezzo della fatica, succede questo, ed è lo sprone per superare le difficoltà che si incontrano fin dalle prime fasi della corsa e si

dà carica per volere arrivare a casa a piedi e di re con orgoglio «io c'ero». E la 100 Km. del Passatore, la Firenze-Faenza: tutto qui! e Sergio Morini è un grande.

F.to Calderoni F.

LA SETTIMANA BIANCA SVIZZERA 27 GENNAIO - 3 FEBBRAIO 1990

Meno bianca di così non si può; non è stata splendida, ma quanto meno è stata ottima.

Alle ore 8 precise partenza da Faenza per la destinazione prevista; tralasciamo sul percorso in autostrada; c'è chi dorme, chi conversa con il compagno nel bus, è già momento di conoscersi e di riattivare vecchie amicizie; ad Aosta inizia la scalata del Gran San Bernardo e qui il panorama diventa realmente invernale e ci fa... ben sperare. Dopo il rituale sosta alla frontiera, si entra nel territorio della nostra provvisoria patria e finalmente il cartello stradale ci indica che siamo giunti a «LES DIABLERETS - I DIAVOLETTI» nel nuovo Hotel Le Chamols veniamo accolti da Lorenza la Direttrice.

Per le mutevoli condizioni meteorologiche, solo al mattino a colazione si programmava la località sciistica dove andare. Gli sciatori non avranno a disposizione i 200 e passa km. di piste, ma ogni giorno si dedicheranno al loro sport preferito perché il nostro bus è a disposizione, con un Mario l'autista, sempre pronto. La vita è bella comunque, anche in questo modo.

I non sciatori possono fare delle belle escursioni in posti eclatanti e specchiarsi nelle vetrine delle boutique di Gstaad; per un giorno possiamo dire di essere stati anche noi alla pari con le stelle del cinema (Roger Moore, ecc.) e le teste coronate (Carolina di Monaco che è di casa).

Mentre gli sciatori si sbizzarriscono sul... 20 km. di pista, gli altri, visitano Berna la Capitale dove la visita più curiosa è la fossa... degli orsi che al vederli!!! si alzano in punta di... piedi ed iniziano il loro show.

Abbiamo visto anche il giardino delle Rose (che non c'erano); dalla balconata che delimita il giardino si vede un magnifico panorama della città. In prosieguo visitiamo il MUNSTER, il Duomo quattrocentesco annoverato tra le creazioni stilisticamente più pregevoli del tardo gotico in Svizzera e le fontane monumentali in ogni piazza. Non tralasciamo di sostare fino alle ore 12 dinanzi al pregevole orologio astronomico ed automi-meccanizzati che scandiscono le ore; insomma la visita è stata bella anche perché avevamo una guida che illustrava bene quanto di meglio si doveva vedere.

E gli sciatori intanto continuano a sciare dove li portiamo all'infuori dei fondisti, che per loro proprio possiamo fare poco, per ora. Poi una sera comincia a nevicare, sarà la volta buona?... Infatti la mattina seguente c'è la neve per fare provare ai fondisti l'ebbrezza dello sci nordico. Poi il sole... Divertente la serata della «raclette» (è un formaggio fuso all'istante) cena organizzata dall'Hotel, gustosa che suscita allegria.

E poi, per i viziosi (quasi tutti, compresi i bambini che accompagnavano i genitori) grande serata alla discoteca LE REFUGE; bella, luce soffusa, con musica anche soft, con sorprendente esibizione dei nostri.

Non possiamo dimenticare la visita alla città universitaria di Friburgo; interessante la città medioevale con le caratteristiche viuzze e piazzette dense di storia raccontata dalla cattedrale di St. Nicolas, l'Hotel de Ville e l'Augustus, monastero degli agostiniani, originario del XIII secolo.

Siamo ormai giunti alla fine della settimana, ci portiamo a Montreaux, la perla del Lago di Lemano, conosciuto come il Lago di Ginevra, per la visita al Castello di Chillon! Interessantissimo.

Speriamo che i nostri amici fotografi ci presentino in una serata in sede le loro opere.

Ma non è finita ancora; la sera stessa dopo la grande serata in Hotel con menù di pesce, si riparte, destinazione sempre Montreaux, al Casinò e il qualcuno dei nostri si è ricavata la spesa della settimana bianca.

È il sabato 3 febbraio 1990, dopo gli ultimi acquisti, un caloroso arrivederci e un augurio a tutti.

FRANCESCO CALDERONI

PECOL DI ZOLDO

XI CAMPIONATO PROVINCIALE DI SCI XI COPPA AUTOFORNITURE ROMAGNA XXIII CAMPIONATO SOCIALE U.O.E.I.

Sulla pista «CRISTELLIN» di PECOL DI ZOLDO si è disputata, domenica 11 febbraio, una gara di Slalom Gigante valida quale prima prova dell'XI Campionato Provinciale. Al cancelletto di partenza gli atleti dello Sci Club UOEI di Faenza (28 partecipanti) e gli atleti dello Sci Club Ravenna (50 partecipanti); assente lo Sci Club Panda di Marina di Ravenna, che pur aveva aderito alla manifestazione.

La gara, ottimamente organizzata dalla Scuola di Sci Val Zoldana, si è disputata sotto una fitta nevicata, che non ha tuttavia disturbato il regolare svolgimento della competizione. Al momento non è ancora possibile stabilire quale dei due contendenti si sia aggiudicata questa prima tornata del Campionato, in quanto non sono ancora pronte le classifiche complete. I dati relativi alla partecipazione avvalorerebbero un'affermazione degli sciatori ravennati; bisogna però tener conto del fatto che i pochi Uoeini presenti si sono tutti ottimamente piazzati nelle rispettive categorie.

Lo Sci Club UOEI ringrazia tutti i propri atleti presenti alla gara, ma deve purtroppo rilevare la scarsa partecipazione della sua base (siamo numericamente il più grosso Sci Club della Provincia) a questa manifestazione, nata e sviluppata con lo scopo di avviare all'agonismo i giovani (e i meno giovani...!). L'assenteismo dei soci è ancora più grave se si considera che questa gara era valida anche per il XXIII Campionato Sociale, quindi un momento di ritrovo e di festa per tutta la Sezione UOEI di Faenza. Soprattutto sono mancati i ragazzi: siamo forse diventati un'associazione di soli vecchi? Ci sembra tuttavia doveroso evidenziare l'entusiasmo del gruppo di Fagnano (e del suo trainer Giovanni Fabbri) per aver espresso da solo circa il 30% dei partecipanti UOEI alla gara.

PAOLO BUBANI

WEEK-END SAN MARTINO DI CASTROZZA, 19-20-21 gennaio 1990

Anche quest'anno il tradizionale week-end a San Martino di Castrozza ha riscosso unanimi consensi, anche se la cronica mancanza di neve che da qualche anno ci perseguita, ci aveva fatto temere il peggio.

San Martino, comunque, è una bellissima località attrezzata anche molto bene, e, al di là del fatto che ci sia molta o poca neve, merita sempre il viaggio. Ed è forse anche per questo che l'ormai tradizionale week-end raccoglie sempre tante adesioni.

Così la sera del 19 gennaio siamo partiti dal solito piazzale Pancrazi alla volta di San Martino.

La mattina dopo siamo saliti al Passo Rolle, mentre il sole cominciava a spendere dietro le alte vette; tra gli sciatori imperversava il buon umore, perché era chiaro ormai che avremmo trascorso una bellissima giornata. Infatti, nonostante funzionassero solo alcuni impianti, si sciava a volontà, non essendoci praticamente fila alla risalita.

L'appuntamento per il pranzo era alla Capanna Cervino, dove la proprietaria ci accoglie sempre volentieri (ha abitato per alcuni anni a Faenza) e ci tratta sempre molto bene, tanto che si resterebbe volentieri a godere il sole sulla terrazza; e poi la polenta, il capriolo, il grappino; che fatica rimettersi gli sci!

Anche la domenica mattina si preannuncia un'altra splendida giornata e mentre Dino, sempre disponibilissimo, accompagna un gruppo in paese, gli sciatori salgono alla Tognola. Anche qui funzionavano solo alcuni impianti, ma l'assenza di fila e la neve migliore (in massima parte naturale) ha entusiasmato tutti, contribuendo ulteriormente alla soddisfazione di aver partecipato a questo week-end.

LUCIANO DUMINI



DITTA ANTONIO MOFFA

IMPIANTI ELETTRICI
ANTENNE TV - RIPARAZIONI

Via Filanda Vecchia, 60 - 48018 FAENZA
Telefono 0546/22196

ESCURSIONE: RIO CORTECCHIA - MACCHIA DEI CANI - LA FAGGIOLA - VISANO (ore 5.30)

Domenica 4 febbraio siamo n. 38 escursionisti in partenza da P. Montanara. Numerosa la partecipazione degli amici del CAI. Lasciamo le auto sulla provinciale Casola-Palazzuolo poco oltre la Badia di Susinana. La strada parte in leggera ma continua salita e superato alcuni fabbricati in rovina, dopo circa 1 ora arriva ad un gruppetto di case sparse «Le Cortecchie» dopo le quali si raggiunge il crinale. Abbandoniamo la strada e portandoci a sinistra su ripida traccia di sentiero ci portiamo sulla parte opposta. Ora il sentiero si fa ampio e si snoda ai margini del bosco. Le foglie umide lo rendono viscido e dobbiamo procedere con cautela poi; superato un tratto in salita e giunti ad un bivio proseguendo in leggero saliscendi arriviamo ai resti di quello che un tempo era la dogana da dove, in breve si arriva alla stazione ornitologica.

Se all'inizio dell'escursione il tempo era imbronciato ora splende un limpido sole e la temperatura è primaverile. Ci sediamo sull'erba e mentre alcuni già si apprestano ad accendere il fuoco apriamo gli zaini e incominciamo a dar fondo alle provviste. La legna arde e profuma l'aria, si chiacchiera, si scherza poi, inaspettatamente una scorbonda di motociclisti rompe l'incanto, ci saettano davanti e scompaiono.

Qualcuno ancora tuoca (o brucia) la salsiccia che già incominciano a circolare i digestivi: grappa, cognac, genepi ecc., si canta, si fa della siesta. Purtroppo il cammino è ancora lungo e bisogna riprendere la marcia. Ora, a stomaco pieno, camminare è fatica. Superiamo il laghetto della Faggiola e riprendiamo a salire. Il sentiero corre dapprima su arenarie poi in bosco, seguendo il crinale sovrastante il rio Cortecchia poi, volgendo a destra scende le scalacce di arenarie che sovrastano i Prati Piani. Ora a sinistra dei prati si scorge il Castagnone, secolare castagno le cui dimensioni un tempo erano enormi. Dopo breve sosta e qualche foto riprendiamo il sentiero che ci porterà ai ruderi della casa «i Campiali» e allo spartiacque col Senio da dove possiamo godere un'ampia panoramica sul Palazzuolo.

GALLIANO

IL RIFUGIO U.O.E.I. DI FONTANA MONETA MIGLIORA ANCORA

Dallo scorso novembre sono iniziati nuovi lavori per rendere ancora più sicuro e confortevole il nostro rifugio. Gli interventi vengono realizzati in modo da conservare e valorizzare la tipologia originale della struttura.

Considerata la durata della locazione che arriva al 2009 particolare attenzione viene posta negli interventi conservativi, in primo luogo il tetto, lo scarico delle acque piovane e la stuccatura delle pareti esterne. Quest'ultimo intervento tra l'altro, ha messo in risalto la bellezza del sasso di costruzione. Anche l'aspetto igienico sarà sensibilmente migliorato. La cucina verrà pavimentata e piastrellata e arredata con apparecchiature più funzionali (le socie uoeline si preparino è già pronta una grande cucina). Il salone al piano terra sarà portato al suo originale aspetto, verrà ricostruito in stile il focolare, ora pericolante, e portato a livello l'attuale pavimento. Nella zona notte sarà completata la pavimentazione e migliorata l'aerazione dei locali. Tutti i lavori saranno ultimati entro marzo.

Il programma di ristrutturazione prevede anche il potenziamento dei servizi igienici al primo piano i cui lavori inizieranno a fine anno.

Per i finanziamenti si fa sempre affidamento sugli sponsor Comunità Montana, Banca Popolare, Cassa Rurale e Artigiana, nonché privati che si ringraziano per quanto già fatto, ma sui quali si confida per altri contributi già necessari per i lavori in corso. Un accenno anche al restauro della Chiesa di Fontana Moneta. La ricerca dei finanziamenti portata avanti dal socio don Bucci fa ben sperare. Sul c/c 2016012 Cassa Rurale e Artigiana vincolato a tale scopo e sul quale vanno versati i contributi, è disponibile un importo che consente di iniziare a breve un primo lotto di lavori.

Da ultimo un invito. Oltre ai lavori affidati agli abili artigiani, ne restano altri che vengono svolti da soci in base ai programmi concordati. Chi intende partecipare contatti la Giovanna, tel. n. 664398, Morelli tel. n. 26525.

A TUTTI UN INVITO ALLA FESTA DI PRIMAVERA CHE SI FARA' AL 20 MAGGIO P.V. IL CUI PROGRAMMA SARÀ RESO NOTO QUANTO PRIMA.

Il Comitato di Fontana Moneta

CONSULTARE SEMPRE LA BACHECA PER
PROGRAMMA DETTAGLIATI, AGGIUNTE
O VARIAZIONI DI PROGRAMMA

PROGRAMMA POLENTATA A CA' DI MALANCA - DOMENICA 18 MARZO

Per la terza volta ritorniamo a Ca' di Malanca assieme agli amici del CAI a gustare la squisita polenta che UGO ed altri Soci ci prepareranno, ma soprattutto per passare una giornata in amicizia fra canti e risate.

Prenoteremo il sole per l'occasione.

Arriveremo a Ca' di Malanca:

• **ITINERARIO.** Raduno a P. Montanara ore 8. Partenza escursione: S. Cassiano, Castellaccio, Monte Colombo, Cà da Ghezzi, Cà di Malanca (ore 2.30)

• **II ITINERARIO.** Escursione di circa 3 km: partenza ore 10 da Croce Daniele oppure con auto direttamente al Rifugio.

Le prenotazioni per la polenta si ricevono entro giovedì 15 Marzo presso «La Profumeria Bazzocchi» C.so Matteotti 4 interno Palazzo Graziani n. 26, tel. 0546/664398 oppure presso la Sede Sociale, mercoledì sera dalle ore 21 in poi, C.so Garibaldi 2.

ESCURSIONE INFRASETTIMANALE DEL 14 FEBBRAIO 1990

Soddisfatti gli escursionisti della 3ª età sono rientrati oggi sul mezzogiorno dalla loro prima escursione guidata dai cari amici Zoi Primo e Bosi Galliano. Mattinata di sole e allegramente ventosa, meta TORRE DI CEPARANO.

Un rudere avvolto di mistero che veramente fa rievocare secoli e secoli di storia e di ricordi, il rumore del vento che gli soffiava attorno, ora a raffiche e ora a brezza sembrava un coro di voci reminiscenti. Infatti le prime notizie risalgono all'anno 910. Nel 1167 fu fortificato dal Signore di Modigliana Guido Guerra e pochi anni dopo fu occupato e raso al suolo dai faentini. Poi nel 1238 fu ricostruito dalla potente famiglia ghibellina degli Accarisi Faentini. Passò poi definitivamente al Comune di Faenza e quindi ai Manfredi; Francesco il Vecchio ne divenne Signore con il titolo di Capitano del Popolo.

Da una preziosa scultura con iscrizione, custodita nella Pinacoteca di Faenza e rinvenuta nei pressi del Castello, risulta che nel 1378 Astorgio 1º Manfredi riportò questo Castello al primitivo splendore. Nel 1500 il Castello si arrendeva a Cesare Borgia, poi ai veneziani. Nel 1508 passa sotto al dominio della Santa Sede. Divenuto in seguito un nido di banditi lo Stato Pontificio ne decretò la demolizione nel 1577. Questa è in breve l'interessante storia del «CASTRUM CEPERANI».

Abbiamo notato con gioia le prime note della primavera incipiente nelle margherite, viole, nontiscordardime, giunchiglie, ecc., e con vera soddisfazione nel parco sottostante ordine, pulizia, nuove strutture e nuove piantine per rimboschimento. Fa piacere vedere che qualcuno si prende cura dell'ambiente. Constatata la buona riuscita dell'iniziativa, si cercherà di incentivarla e sempre meglio organizzarla, affinché i partecipanti aderiscano sempre più numerosi.

Il prossimo programma prevede uscite al:
— MONTE TESORO - CHIESA DEL LAGO (1/2 gior.)
— VAL BERNIGO - PARR. CAMPIUME (1 giornata).
Per informazioni: Angela Bettoli, tel. 23935.

LORAUTO
CONCESSIONARIA CITROËN

FAENZA - CORSO SAFFI, 34

CITROËN: ESPRESSIONE DI PERSONALITÀ

RAS

FAENZA - P.zza XI Febbraio, 2
Telefono 21550

ATTIVITÀ SCI-CLUB MARZO/APRILE 1990

In altra parte del giornale sono illustrati i programmi predisposti dallo SCI CLUB per la partecipazione ai «Campionati Nazionali U.O.E.I.».

Le altre manifestazioni in programma sono:

1) **SETTIMANA BIANCA A SCHLADMING DAL 10 AL 17 MARZO**

2) **GITA A PIANCAVALLO DOMENICA 25 MARZO in occasione della II Prova dell'XI Campionato Provinciale.**

Partenza da Piazza d'Armi alle ore 5. Costo gita L. 20.000. Iscrizione gara L. 8.000. Termine iscrizioni giovedì 22 marzo. Informazioni più dettagliate verranno diramate a mezzo di apposito volantino.

3) **XVI CAMPIONATO INTERCLUB DELLA PROVINCIA DI RAVENNA A PECOL DI ZOLDO, DOMENICA 1 APRILE**

Al momento attuale non abbiamo ancora ricevuto alcun programma dallo SCI-CLUB organizzatore, per cui saremo più precisi con apposito volantino non appena avremo dati esatti.

Qualora ci fossero richieste in tal senso potremmo organizzare il WEEK-END per il 31 Marzo e il 1 Aprile.

4) **FESTA DELLO SCI CLUB SABATO 7 APRILE**

Il programma prevede la cena all'HOTEL CORALLO di Marina Romea. Nel corso della serata si faranno le premiazioni del XXIII Campionato Sociale e dell'XI Campionato Provinciale, e in più... sorprese...!!!

SCI CLUB U.O.E.I.

WEEK END ESCURSIONISTICO: CINQUE TERRE «Tra cielo e mare» 27-28-29-30 Aprile - 1 Maggio

PROGRAMMA

Venerdì 27 Aprile

ore 14.30 partenza con mezzi propri dal casello autostrada di Faenza, arrivo in serata a SOVIORE, sistemazione in appartamento.

Sabato 28 Aprile

ore 8: partenza con auto per Monterosso Escursione: Monterosso, Vernazza, Corniglia, Manarola, Rio Maggiore.

Sentiero N. 2 azzurro (ore 5 circa esclusa sosta nei paesi) dislivello complessivo m. 500. Rientro a Monterosso con treno.

Domenica 29 Aprile

ore 8: partenza Escursione Soviore, Punta Mesco, Levanto (ore 3). Rientro con treno a Monterosso.

Lunedì 30 Aprile

ore 8: partenza con auto per Monterosso treno per La Spezia e autobus per Corniglia.

Escursione: Corniglia, Porto Venere. Sosta per pranzo al sacco. Traghetto per isola di Palmaria, breve escursione sull'isola (complessive ore 5). Rientro con mezzo pubblico.

Martedì 1 Maggio

ore 9: previsto rientro a Faenza. Eventuale programma del rientro si deciderà al momento.

Quota di partecipazione L. 34.000 complessive a persona comprendente il pernottamento in mini appartamenti da 4 o 6 posti letto, presso il Monastero di Soviore.

Uso cucina, bagno con doccia e acqua calda, letti senza biancheria (servono lenzuola o sacco a pelo).

EQUIPAGGIAMENTO DELL'ESCURSIONE:

pedule leggere o scarpe da ginnastica, copricapo, giacca a vento, zaino e pranzo al sacco.

Il conduttore del week-end sarà FERRARI EMILIO - RAVENNA, tel. 0544/464543 (prenderà il 401918).

Per informazioni e prenotazioni: La Profumeria Bazzocchi, tel. 664398.

DIRETTORE RESPONSABILE:
Marchi Francesco
PROPRIETARIO:
Sez. U.O.E.I. - Faenza - Corso Garibaldi, 2
STAMPA OFFSET RAGAZZINI & C.
Via Masoni, 26 - Faenza